



Fascicolo n. 1.20/2018/1

Al Direttore dell'Area risorse finanziarie e
programmazione economica
Dr. Domenico D'Amato

Al Direttore del Settore Affari generali e
supporto organi istituzionali
Dr.ssa Liana Bavaro

E, p.c. Al Sindaco della Città metropolitana di Milano
Giuseppe Sala

Al Segretario e Direttore Generale
Dr. Antonio Sebastiano Purcaro

Al Direttore del Settore Bilancio
Dr.ssa Raffaella Bernardini

Loro sedi

Oggetto: Relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di previsione 2019-2021

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, della Città metropolitana di Milano.

Con i migliori saluti.

Il Presidente del Collegio dei Revisori
Luigi Protasio Annoni



Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
Verifica della coerenza interna	15
Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	17
A) ENTRATE	17
Sanzioni amministrative da codice della strada	18
Proventi dei beni dell'ente	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	19
Spese di personale.....	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	20
Spese per acquisto beni e servizi.....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	21
Fondo di riserva di competenza	22
Fondi per spese potenziali.....	22
Fondo di riserva di cassa.....	22
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione della Città metropolitana di Milano nominato con delibera consiliare R.G. n. 40/2018 del 12 settembre 2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 4/3/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dal Sindaco metropolitano in data 1/3/2019 con decreto R.G. n.44/2019, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'[art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011](#):
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al [D. Lgs. n.118/2011](#) lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
 - il prospetto relativo agli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs. 118/2011;

- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del D.Lgs. 118 del 2011;

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il decreto del Sindaco R.G. 290/2018 del 11/12/2018 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi dell'Ente;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs.267/2000, in data 1/03/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.48/2018 del 25/09/2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.16 del 10/9/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	247.946.015,30
di cui:	
a) Fondi vincolati	120.921.378,70
b) Fondi accantonati	101.330.900,73
c) Fondi destinati ad investimento	20.810.136,82
d) Fondi liberi	4.883.599,05
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	247.946.015,30

Con delibera consiliare n.25 del 14/7/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 30/6/2015 atti n.166506/2015/1.20/2013/1 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Ministro Economia del 2/04/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 841.130,69.

Si evidenzia che dopo la determinazione delle quote accantonate, vincolate e destinate, la quota disponibile presenta un valore positivo per circa 4,9 milioni di Euro, configurando un avanzo di amministrazione. E' stato pertanto recuperato il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui del 2015, per il quale era stato disposto il ripiano in 30 anni in quote costanti di € 841.130,69 con delibera consiliare R.G. n. 25/2015 del 14/07/2015.

Non essendo ancora approvato il Rendiconto della Gestione 2018 al bilancio di previsione 2019-

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	247.946.015,30
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	100.665.579,16
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	671.509.305,01
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	678.999.689,17
(-)	Riduzione di residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	6.303.075,96
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	347.424.286,26
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-)	Riduzione di residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	54.572.860,97
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	292.851.425,29
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata (2)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	119.572.439,80
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	750.924,89
	Fondo contenzioso	2.937.151,11
	Altri accantonamenti	5.282.228,21
	B) Totale parte accantonata	128.542.744,01
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	68.317.808,30
	Vincoli derivanti da trasferimenti	39.676.102,32
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	18.266.839,87
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	164.911,73
	C) Totale parte vincolata	126.425.662,22
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	29.267.655,59
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	8.615.363,47
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	17.383.547,23
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	709.196,84
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo di amministrazione presunto	18.092.744,07

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare nel bilancio 2019-2021.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2016	2017	2018
Disponibilità:	360.507.591,23	385.875.230,27	445.431.592,10
di cui cassa vincolata	82.235.789,21	103.857.008,28	102.625.420,84
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	15.232.029,39	9.874.338,86	108.108,67	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	85.433.549,77	44.698.522,11	8.769.836,00	708.858,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	53.100.755,53	18.092.744,07	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1-1-2019		previsioni di cassa	385.875.230,27	445.431.592,10		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	71.450.847,08	previsioni di competenza previsioni di cassa	234.866.650,00 264.848.155,70	230.223.388,00 268.674.235,08	230.223.388,00	230.223.388,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	10.674.861,41	previsioni di competenza previsioni di cassa	71.031.555,52 88.544.016,25	40.504.911,75 51.179.773,16	39.655.822,00	31.141.772,20
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	142.744.997,18	previsioni di competenza previsioni di cassa	83.891.192,00 80.507.128,78	77.581.656,00 70.965.208,63	70.987.300,00	70.682.017,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	214.126.151,85	previsioni di competenza previsioni di cassa	281.665.362,40 302.629.073,69	133.399.655,78 341.195.807,63	158.552.247,92	76.270.609,98
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	31.343.756,29	previsioni di competenza previsioni di cassa	3.395.753,00 35.936.289,85	3.378.678,00 34.722.434,29	3.444.497,00	8.975.812,72
60000	TITOLO 6 Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	6.284.923,26	previsioni di competenza previsioni di cassa	76.702.000,00 77.254.682,37	76.702.000,00 82.986.923,26	76.702.000,00	76.702.000,00
	TOTALE TITOLI	476.625.537,07	previsioni di competenza previsioni di cassa	751.552.512,92 849.719.346,64	561.790.289,53 849.724.382,05	579.565.254,92	493.995.599,90
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	476.625.537,07	previsioni di competenza previsioni di cassa	905.318.847,61 1.235.594.576,91	634.455.894,57 1.295.155.974,15	588.443.199,59	494.704.457,90

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI			
				DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	Spese correnti	270.290.198,27	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	393.304.623,97 (9.874.338,86) 397.016.463,16	347.128.053,46 (19.194.971,51) (108.108,67) 468.949.026,82	316.264.930,28 (2.782.262,90) (0,00)	305.292.310,78 (20.740,00) (0,00)
TITOLO 2	Spese in conto capitale	293.736.451,47	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	372.671.183,46 (44.698.522,11) 366.934.183,62	159.192.874,72 (56.021.321,66) (8.769.836,00) 444.159.490,19	120.163.179,92 (9.067.844,70) (708.858,00)	59.470.787,98 (415.700,00) (0,00)
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.493.802,00 (0,00) 4.493.802,00	4.468.000,00 (0,00) 4.468.000,00	4.468.000,00 (0,00) (0,00)	4.468.000,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	713.786,76	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	58.147.238,18 (0,00) 42.141.561,07	46.964.966,39 (0,00) (0,00) 39.979.488,76	70.845.089,39 (0,00) (0,00)	48.771.359,14 (0,00) (0,00)
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	9.892.406,41	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	76.702.000,00 (0,00) 80.776.476,18	76.702.000,00 (0,00) 86.594.406,41	76.702.000,00 (0,00) (0,00)	76.702.000,00 (0,00) (0,00)
TOTALE TITOLI		574.632.842,91	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	905.318.847,61 (54.572.860,97) 891.362.486,03	634.455.894,57 (75.216.293,17) (8.877.944,67) 1.044.150.412,18	588.443.199,59 (11.850.107,60) (708.858,00)	494.704.457,90 (436.440,00) (0,00)
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		574.632.842,91	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	905.318.847,61 (54.572.860,97) 891.362.486,03	634.455.894,57 (75.216.293,17) (8.877.944,67) 1.044.150.412,18	588.443.199,59 (11.850.107,60) (708.858,00)	494.704.457,90 (436.440,00) (0,00)

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo 2019	Importo 2020	Importo 2021
entrata corrente da trasferimenti privati	430.776,31	16.362,64	
entrata corrente da trasferimenti Regione	4.452.333,56	91.746,03	
entrata corrente da trasferimenti Stato	15.526,00		
entrata corrente da trasferimenti Enti locali	20.700,00		
entrata corrente da trasferimenti UE	99.171,68		
entrata corrente da trasferimenti altri soggetti			
entrata corrente da vincoli di legge - personale	3.216.115,19		
entrata da sanzioni strada	918.900,84		
entrata corrente derivante da riaccertamento			
Alienazioni patrimoniali	3.036.700,00	1.335.000,00	
Entrata capitale da trasferimenti Regione	6.224.634,05	1.210.374,00	61.758,00
Entrata capitale da trasferimenti Stato	2.860.705,60	90.000,00	90.000,00
Entrata capitale da trasferimenti Privati	2.098.588,58		
Entrata capitale da trasferimenti Enti locali	380.000,00		
Entrata capitale da trasferimenti Altri soggetti			
Avanzo vincolato derivante da debito e devoluzioni	10.335.424,86	3.914.578,00	132.400,00
Avanzo vincolato derivante da alienazioni	2.369.581,23	1.055.550,00	424.700,00
Avanzo vincolato derivante da trasferimenti pubblici	9.573.226,21	234.334,00	
Avanzo vincolato derivante da trasferimenti privati	158.292,70		
Avanzo vincolato derivane da altri	114.598,25		
Avanzo vincolato derivante da trasferimenti UE	8.000,00		
Avanzo vincolato derivante da sanzioni al codice della strada	8.259.585,91	930.000,00	
TOTALE	54.572.860,97	8.877.944,67	708.858,00

L'organo di revisione ha verificato i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	445.431.592,10
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	268.674.235,08
2	Trasferimenti correnti	51.179.773,16
3	Entrate extratributarie	70.965.208,63
4	Entrate in conto capitale	341.195.807,63
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	34.722.434,29
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	82.986.923,26
	TOTALE TITOLI	849.724.382,05
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.295.155.974,15

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	468.949.026,82
2	Spese in conto capitale	444.159.490,19
3	Spese per incremento attività finanziarie	4.468.000,00
4	Rimborso di prestiti	39.979.488,76
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	86.594.406,41
	TOTALE TITOLI	1.044.150.412,18
	SALDO DI CASSA	251.005.561,97

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 102.625.420,84.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	445.431.592,10
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	71.450.847,08	230.223.388,00	301.674.235,08	268.674.235,08
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	10.674.861,41	40.504.911,75	51.179.773,16	51.179.773,16
3	<i>Entrate extratributarie</i>	142.744.997,18	77.581.656,00	220.326.653,18	70.965.208,63
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	214.126.151,85	133.399.655,78	347.525.807,63	341.195.807,63
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	31.343.756,29	3.378.678,00	34.722.434,29	34.722.434,29
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	6.284.923,26	76.702.000,00	82.986.923,26	82.986.923,26
	TOTALE TITOLI	476.625.537,07	561.790.289,53	1.038.415.826,60	849.724.382,05
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	476.625.537,07	561.790.289,53	1.038.415.826,60	1.295.155.974,15

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	270.290.198,27	347.128.053,46	617.418.251,73	468.949.026,82
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	293.736.451,47	159.192.874,72	452.929.326,19	444.159.490,19
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>		4.468.000,00	4.468.000,00	4.468.000,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	713.786,76	46.964.966,39	47.678.753,15	39.979.488,76
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	9.892.406,41	76.702.000,00	86.594.406,41	86.594.406,41
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	574.632.842,91	634.455.894,57	1.209.088.737,48	1.044.150.412,18
	SALDO DI CASSA				251.005.561,97

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO ⁽¹⁾			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		445.431.592,10			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		9.874.338,86	108.108,67	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		348.309.955,75 0,00	340.866.510,00 0,00	332.047.177,20 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti dubbia esigibilità	(-)		347.128.053,46 108.108,67 33.900.448,18	316.264.930,28 0,00 27.838.216,18	305.292.310,78 0,00 27.836.455,58
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		46.964.966,39 19.691.264,39 0,00	70.845.089,39 42.979.899,39 0,00	48.771.359,14 19.742.411,10 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-35.908.725,24	-46.135.401,00	-22.016.492,72
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (*) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		6.583.353,24 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		32.621.833,00 19.691.264,39	49.195.043,00 42.979.899,39	25.011.691,72 19.742.411,10
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		838.920,00	667.920,00	661.920,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽²⁾		O=G+H+I+L+M	2.457.541,00	2.391.722,00	2.333.279,00

L'importo di euro 32.621.833,00 per il 2019; 49.195.043,00 per il 2020 e 25.011.691,72 per il 2021 di entrate in conto capitale destinate agli equilibri di parte corrente del bilancio sono costituite per la maggior parte da alienazioni patrimoniali di beni e alienazioni di partecipazioni nella società ASAM S.p.A. Sono utilizzati per finanziare il rimborso delle quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento come da comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017, così come modificata dall'art. 11 bis, comma 4 del D.L. 135/2018 convertito in legge 12/2019.

L'importo di euro 838.920,00 per il 2019, 667.920,00 per il 2020 e 661.920,00 per il 2021 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

	2019	2020	2021
sanzioni del codice della strada	521.800,00	521.800,00	521.800,00
entrate derivanti da progetti specifici finanziati da terzi	317.120,00	146.120,00	140.120,00
Totale	838.920,00	667.920,00	661.920,00

L'avanzo di parte corrente pari per l'anno 2019 a euro 2.457.541,00, per l'anno 2020 a euro 2.391.722,00 e per l'anno 2021 pari a 2.333.279,00 è destinato al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
proventi da sanzioni in materia di ambiente	10.497.200,00	4.467.200,00	4.467.200,00
altri proventi da sanzioni	176.000,00	122.000,00	122.000,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Rimborsi, progettazione e varie	412.500,00	614.025,00	551.700,00
Entrate da progetti specifici (destinate a spese correnti)	3.851.810,75	3.214.077,00	1.600.130,20
TOTALE	15.337.510,75	8.817.302,00	7.141.030,20
Entrate da progetti (destinate a spese in c/capitale)	317.120,00	146.120,00	140.120,00
	15.654.630,75	8.963.422,00	7.281.150,20
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
sentenze esecutive, sanzioni, interessi moratori, rimborso	1.375.440,00	277.300,00	277.300,00
altri servizi non ricorrenti	879.040,00	851.750,00	816.750,00
trasferimenti ad Expo spa in liquidazione	711.000,00	711.000,00	948.000,00
Spese da progetti specifici	3.851.810,75	3.214.077,00	1.600.130,20
FCDE non ricorrente	10.035.991,59	3.999.507,89	3.997.892,89
Spese finanziate da entrate di anni precedenti	703.693,46		
TOTALE	17.556.975,80	9.053.634,89	7.640.073,09

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (Dup), è stato predisposto con decreto del Sindaco metropolitano, tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

L'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul Dup in data 6/03/2019, atti n. 53892/1.20/2018/1, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs.50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono stati pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 (in Amministrazione Trasparente alla pagina http://www.cittametropolitana.mi.it/portale/amministrazione-trasparente/bandi_gara_contratti/Atti-relativi-alla-programmazione-di-lavori-opere-servizi-e-forniture.html)

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale è stato pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 8 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere favorevole in data 20/02/2019, atti n.41890/1.20/2018/1, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

L'Ente non ha adottato tale piano.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

L'Ente non ha adottato tale piano.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

L'Ente ha adottato il piano con decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 311/2018 del 19/12/2018.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Con decreto sindacale R.G. 34/2019 del 21/02/2019 sono state approvate le tariffe ed aliquote delle entrate tributarie per l'anno 2019, senza apportare variazioni a quelle vigenti nel precedente anno.

Di conseguenza per l'anno 2019 si applicano le seguenti aliquote e tariffe dei tributi provinciali:

1. l'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico (IPT), di cui all'art. 56 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è determinata da una tariffa di base stabilita da decreto ministeriale aumentata nella misura del 30%;
2. il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni riguardanti lo smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina e il controllo degli scarichi e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 è determinato nella misura del 5% rispetto alla tariffa stabilita dai Comuni;
3. l'aliquota del 16% per l'imposta sui premi delle assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori;

Per quanto riguarda le previsioni di entrata per gli anni 2019-2021 relative ai tributi sopra menzionati si evidenzia che:

- per l'IPT nelle previsioni si è tenuto conto dell'andamento dell'entrata relativa all'anno 2018 ed in particolare dell'ultimo quadrimestre, oltre che dei segnali di possibile calo del mercato automobilistico, che peraltro ha registrato nell'anno 2018 una diminuzione del 3,11%. Nel 2019 si prevede pertanto uno stanziamento di € 99.000.000,00 con una diminuzione di circa il 3,5% rispetto alle somme riscosse nell'anno precedente. Per gli anni 2019 e 2020 si prevede uno stanziamento di € 99.000.000,00, pari quindi all'importo stanziato per l'anno 2019;

- per la TEFA, la previsione per l'anno 2019 è di € 22.000.000,00, tenuto conto delle comunicazioni pervenute dai Comuni e dell'andamento delle riscossioni degli esercizi pregressi; si precisa che, al fine di evitare eventuali rischi derivanti da possibili variazioni delle comunicazioni fornite dai Comuni si è accantonata una quota del 5% dell'importo stanziato per € 1.100.000,00 a fondo rischi. Per gli anni 2020 e 2021 è previsto il medesimo stanziamento di entrata e si accantona la medesima somma a fondo rischi;

- per l'RC auto la previsione per l'anno 2019 è di € 109.222.388,00, con un decremento rispetto all'importo accertato nell'anno 2018 pari all'1,00%, tenuto conto della flessione registrata nell'ultimo trimestre 2018 rispetto all'anno precedente e delle riduzioni di gettito avvenute negli ultimi anni. Per gli anni 2020 e 2021 si presume una stabilizzazione del gettito e pertanto viene previsto uno stanziamento pari a quello previsto per l'anno 2019.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	310.000,00	310.000,00	310.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
TOTALE SANZIONI	40.310.000,00	40.310.000,00	40.310.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	22.304.206,00	22.304.206,00	22.304.206,00
Percentuale fondo (%)	55,33%	55,33%	55,33%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 155.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 40.000.000,00. per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

La somma da assoggettare a vincoli, è destinata alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010 come risulta da apposito prospetto allegato al bilancio (Allegato C decreto sindacale R.G. 44/2019). La quota vincolata è destinata sia al titolo 1 che al titolo 2 della spesa.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	4.352.831,00	4.362.631,00	4.362.631,00
Fitti, noleggi e locazioni	4.184.246,00	4.184.210,00	4.184.211,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	8.537.077,00	8.546.841,00	8.546.842,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.350.788,29	1.325.039,99	1.325.039,99
Percentuale fondo (%)	15,82%	15,50%	15,50%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	44.260.037,93	43.798.906,17	40.824.800,00	40.688.312,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	4.467.596,35	4.556.090,02	4.287.781,00	4.282.083,00
103	Acquisto di beni e servizi	72.491.539,44	73.840.199,70	61.749.570,67	60.781.803,00
104	Trasferimenti correnti	204.196.885,15	157.163.694,39	153.174.987,00	145.795.422,20
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	23.390.335,00	20.033.918,00	19.427.147,00	19.482.147,00
108	Altre spese per redditi da capitale	9.860,00	108.140,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	249.625,00	417.844,90	356.300,00	356.300,00
110	Altre spese correnti	44.238.745,10	47.209.260,28	36.444.344,61	33.906.243,58
	Totale	393.304.623,97	347.128.053,46	316.264.930,28	305.292.310,78

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni e delle cessazioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore finanziario della dotazione organica in attuazione delle disposizioni ex art.1 commi da 418 a 430 della L.190/2014;
- con l'art.1 comma 421 della legge n.190/2014 intervenuto in materia di disciplina su riordino delle funzioni e rideterminazione della dotazione organica degli enti di area vasta;
- con l'art.1 comma 845 della legge 205/2017 (legge finanziaria anno 2018) che ripristina le capacità assunzionali della Città metropolitana e definisce i limiti di spesa massima per le assunzioni di personale e le relative capacità assunzionali;
- con il limite di spesa per il lavoro flessibile, di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122, rideterminato come previsto dall'art. 20 c. 3 del D. Lgs. n. 75/2017;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Valore finanziario della spesa art.1 c.421 l.190/2014	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101		40.846.577,00	40.824.800,00	40.688.312,00
Spese macroaggregato 103		219.672,00	233.172,00	233.172,00
Irap macroaggregato 102		2.411.972,00	2.410.249,00	2.404.551,00
Altre spese:		3.216.115,19		

reiscrizioni imputate all'esercizio successivo *	Valore finanziario della spesa art.1 c.421 l.190/2014	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Altre spese: rimborsi personale comandato		150.000,00	150.000,00	150.000,00
Altre spese: 110 fondo rinnovi contrattuali e contenziosi		175.000,00	270.000,00	270.000,00
Altre spese:				
Totale spese di personale (A)		47.019.336,19	43.888.221,00	43.746.035,00
(-) Componenti escluse (B)		5.428.626,86	5.428.626,86	5.428.626,86
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	39.879.065,14	41.590.709,33	38.459.594,14	38.317.408,14

* spese relative all'anno 2018 riportate ordinariamente all'esercizio successivo

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto è di € 464.250,00 per l'anno 2019, € 287.500,00 per l'anno 2020 ed € 175.000,00 per l'anno 2021. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene comunque conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 benché l'ente non rientri nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare, le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	140.935,84	80,00%	28.187,17	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza	3.855.647,12	80,00%	771.129,42	4.963,90	4.963,90	4.963,90
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	419.209,57	50,00%	209.604,79	21.338,32	21.338,32	21.338,32
Formazione	322.237,00	50,00%	161.118,50	31.004,00	31.004,00	31.004,00
Totale	4.738.029,53		1.170.039,88	67.306,22	67.306,22	67.306,22

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (media fra totale incassato e totale accertato);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul FCDE senza avvalersi della facoltà di ridurre la percentuale prevista dall'art. 1, comma 882, della Legge 205/2017.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	230.223.388,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	40.504.911,75	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	77.581.656,00	33.553.648,18	33.900.448,18	346.800,00	43,70%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	133.399.655,78	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	3.378.678,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	485.088.289,53	33.553.648,18	33.900.448,18	346.800,00	6,99%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	348.309.955,75	33.553.648,18	33.900.448,18	346.800,00	9,73%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	136.778.333,78	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	230.223.388,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	39.655.822,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	70.987.300,00	27.838.216,18	27.838.216,18	0,00	39,22%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	158.552.247,92	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	3.444.497,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	502.863.254,92	27.838.216,18	27.838.216,18	0,00	5,54%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	340.866.510,00	27.838.216,18	27.838.216,18	0,00	8,17%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	161.996.744,92	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	230.223.388,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	31.141.772,20	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	70.682.017,00	27.836.455,58	27.836.455,58	0,00	39,38%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	76.270.609,98	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	8.975.812,72	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	417.293.599,90	27.836.455,58	27.836.455,58	0,00	6,67%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	332.047.177,20	27.836.455,58	27.836.455,58	0,00	8,38%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	85.246.422,70	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 2.000.000,00 pari allo 0,58% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 2.000.000,00 pari allo 0,63% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 2.000.000,00 pari allo 0,66% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	5.613.595,43	2.119.673,43	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	311.064,00	311.064,00	311.064,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	175.000,00	270.000,00	0,00
Accantonamento per tributo provinciale	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
TOTALE	7.199.659,43	3.800.737,43	1.411.064,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. ed è pari a 6.100.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

con Deliberazione di Consiglio metropolitano è stata costituita l'Istituzione "IDROSCALO di Milano" in sostituzione dell'attuale Settore, che si occuperà della conservazione, valorizzazione, fruizione, promozione e sviluppo del parco Idroscalo (servizio pubblico privo di rilevanza economica).

Gli enti strumentali e le società controllate e collegate (D. Lgs. 118/2011) rientranti nel Gruppo Amministrazione pubblica dell'esercizio 2017 hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017, e sono pubblicati sul sito internet dell'Ente o sui propri siti. Di questi organismi non hanno proceduto con l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2017 il Consorzio Area Alto Milanese in liquidazione; la Fondazione Centro di Addestramento Addetti al Commercio - C.A.P.A.C., che ha rinviato l'approvazione del Bilancio d'esercizio per il periodo 01/09/2017 - 31/08/2018 (anno scolastico).

Al di fuori del gruppo amministrazione pubblica, si annoverano altri organismi, Enti pubblici, società attive ed in liquidazione, altri organismi di diritto privato che hanno regolarmente approvato il bilancio d'esercizio 2017.

Non hanno, invece, approvato il Bilancio 2017 la Fondazione per la promozione dell'Abbiatense (dichiarata estinta dalla Regione Lombardia ed in attesa della nomina del liquidatore da parte del Tribunale competente); l'Istituto per la Scienza dell'Amministrazione Pubblica – I.S.A.P. (per il quale il Consiglio metropolitano ha deliberato in data 18/01/2017 di porre in essere quanto necessario per addivenire, in accordo con il Comune di Milano, allo scioglimento e messa in liquidazione dell'associazione, ed Il Consorzio Area Alto Milanese in liquidazione a tutt'oggi.

Infine, le fondazioni Ente Scuola Assistenti Educatori ed Attilio e Teresa Cassoni non hanno trasmesso il Bilancio d'esercizio 2017.

Infine ai sensi dell'art. 16 del Regolamento dei controlli interni, le direzioni competenti hanno analizzato nel 2018 gli organismi attribuiti dal Nucleo Direzionale, individuandone alcuni di valenza istituzionale, esclusi da qualsiasi attività di monitoraggio e verifica: le Fondazioni bancarie, la Università Bocconi di Milano, la Società Umanitaria, la Scuola Teorico pratica di Agricoltura "Coniugi Francesco Ferrazzi e Luigia Cova", il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi.

Adeguamento statuti

Tutte società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata dell'Ente hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai risultati di bilancio al 31/12/2017 delle aziende speciali e società partecipate dall'ente, considerando anche l'andamento degli ultimi esercizi, per l'anno 2018 l'ente ha provveduto ai seguenti accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e art.21 del D.Lgs.175/2016:

SOCIETA'	perdita esercizio 2017 non ripiantata	Quota ente	Fondo 2018
Arexpo SpA	10.401.438,00	1,21	125.857,40
Autostrade Lombarde SpA	30.426.976,00	0,60869	185.205,96
TOTALE	40.828.414,00	1,82	311.063,36

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

Nel piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, si è dato atto della conclusione delle seguenti procedure di dismissione:

DENOMINAZIONE SOCIALE	QUOTA	MOTIVO DI DISMISSIONE	MODALITÀ DI DISMISSIONE	DATA DI DISMISSIONE
TEM S.P.A.	5 azioni	Micropartecipazione	Alienazione	18/10/2016
ATINOM VIAGGI SRL	1,907%	Non attinente alle finalità istituzionali dell'Ente	Alienazione	15/12/2016
SEA S.P.A.	1 azione	Micropartecipazione	Alienazione	18/05/2016
CEM S.P.A.	929.824 azioni (6,38%)	Non attinente alle finalità istituzionali dell'Ente	Alienazione	09/03/2017
EUROIMPRESA LEGNANO S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	25,653%	Non attinente alle finalità istituzionali dell'Ente	Messa in liquidazione	18/03/2016 (deliberazione assembleare di scioglimento e messa in liquidazione)

Successivamente all'adozione del piano di revisione straordinaria, si sono concluse le seguenti procedure di dismissione:

DENOMINAZIONE SOCIALE	QUOTA	MOTIVO DI DISMISSIONE	MODALITÀ DI DISMISSIONE	DATA DI DISMISSIONE
A4 HOLDING S.P.A.	1 azione	Micropartecipazione	Alienazione	22/05/2017
RETE DI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	55,95%	Reinternalizzazione servizi resi dalla società	Messa in liquidazione	29/12/2017 (estinzione società)
BASSO LAMBRO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	30.204 azioni (6%)	Inattività a seguito della riorganizzazione del servizio idrico	Messa in liquidazione	21/12/2018 (estinzione società)
NAVIGLI LOMBARDI S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	10%	Non attinente alle finalità istituzionali dell'Ente	Recesso	20/06/2018

Sono ancora in corso di completamento le seguenti misure programmate dal piano di razionalizzazione, richiamate anche nel piano di revisione periodica delle partecipazioni:

DENOMINAZIONE SOCIALE	QUOTA	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
AGENZIA DI SVILUPPO MILANO METROPOLI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	52,29 %	Razionalizzazione	Fallimento
AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.	0,60869 %	Razionalizzazione	Cessione della partecipazione a titolo oneroso
AZIENDA TRASPORTI INTERCOMUNALI NORD-OVEST MILANO S.P.A. (A.T.I.N.O.M.) IN LIQUIDAZIONE	1,9073 %	Razionalizzazione	Liquidazione. Esercitato diritto di recesso

BASSO LAMBRO IMPIANTI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	6 %	Razionalizzazione	Liquidazione
EUROIMPRESA LEGNANO S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	25,653 %	Razionalizzazione	Liquidazione
EUROLAVORO S.C.A.R.L.	60 %	Razionalizzazione	Fusione per incorporazione in azienda consortile
EXPO 2015 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	10 %	Razionalizzazione	Liquidazione
LA FUCINA - CENTRO EUROPEO DI IMPRESA E INNOVAZIONE S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE	16,05 %	Razionalizzazione	Fallimento
MILANO SERRAVALLE-MILANO TANGENZIALI S.P.A.	0,00000056 %	Razionalizzazione	Cessione della partecipazione a titolo oneroso

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 72 del 19/12/2018, l'Ente ha provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni detenute, direttamente e indirettamente. Tale provvedimento ha individuato le misure di razionalizzazione da porre in essere ed ha contestualmente dato atto dei risultati conseguiti in attuazione del piano di revisione straordinaria (art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175), approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 71 del 23/03/2017.

Il Dipartimento del Tesoro in collaborazione con la Corte dei Conti, in data 23/11/2018, ha dettato linee di indirizzo specifiche per la redazione dell'atto di razionalizzazione fornendo un modello standard da allegarsi alla deliberazione consiliare.

L'esito della razionalizzazione è stato trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 20/12/2018.

Per quanto riguarda la trasmissione presso il MEF (demandata al Direttore del Settore Programmazione e partecipazioni) non è ancora avvenuta a tutt'oggi. La scadenza per la trasmissione è fissata ai primi giorni di aprile.

In relazione ai risultati previsti in seguito all'adozione del suddetto piano si osserva quanto segue:

- a seguito del completamento delle procedure in corso sarà introitato il corrispondente valore delle partecipazioni cessate;
- per Eurolavoro S.c.a.r.l. si potranno prospettare risparmi, una volta concluso il processo di integrazione della società in Afol metropolitana.

Con riferimento alle "società partecipate indirettamente", le sopra citate linee di indirizzo hanno incluso tra queste, con elementi di novità rispetto al passato, non solo quelle detenute tramite società sulle quali si esercita un controllo "solitario" ma anche le partecipazioni detenute attraverso una società controllata congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni.

Tenuto conto di tali elementi, il Consiglio metropolitano ha dato indicazione al rappresentante di Città metropolitana di Milano nel Comitato di indirizzo strategico di Cap Holding S.p.a. di avviare in seno a tale organo la condivisione di eventuali misure di razionalizzazione relative alle società dalla stessa partecipate di seguito elencate:

DENOMINAZIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALL'ENTE TRAMITE CAP HOLDING
AMIAQUE S.R.L.	100 %
PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.	10,1 %

ROCCA BRIVIO SFORZA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	51,04 %
---	---------

Lo stesso Piano, inoltre, demanda alle Direzioni d'Area competenti per materia il costante monitoraggio dei processi di liquidazione e, compatibilmente con le quote detenute, l'adozione di misure finalizzate all'accelerazione delle procedure stesse.

Si segnala, infine, che Città metropolitana, ai sensi dell'art. 57 dello Statuto, procede alla ricognizione periodica degli organismi partecipati. Ultima ricognizione deliberata dal Consiglio metropolitano in data 18/01/2017.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

La Città metropolitana, con proprio provvedimento motivato, ha fissato per la società controllata Euro lavoro come obiettivo di perseguire una sana gestione dei servizi, operando la riduzione dei costi degli apparati amministrativi, in coerenza con gli obblighi/modalità di realizzazione delle attività derivanti dal contratto di servizio. A tal riguardo, la Direzione, cui è stata attribuita per competenza la società controllata, e che effettua le verifiche ed i controlli previsti dalla normativa e dal Regolamento dei controlli interni della Città metropolitana di Milano, ha comunicato che Euro lavoro scrl non ha effettuato nuove assunzioni, nonostante la riduzione del personale, e che il personale trasferito da altri servizi per lo svolgimento delle mansioni degli operatori dei Centri per l'Impiego, rientra nell'elenco della spesa del personale rimborsato da Regione Lombardia, in forza della Convenzione relativa al Mercato del Lavoro, sottoscritta con le Province/Città metropolitana

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO (8)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	11.509.390,83	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	44.698.522,11	8.769.836,00	708.858,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	136.778.333,78	161.996.744,92	85.246.422,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	32.621.833,00	49.195.043,00	25.011.691,72
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	86.721,00	86.721,00	86.721,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.923.738,00	1.989.557,00	2.048.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	838.920,00	667.920,00	661.920,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	159.192.874,72 8.769.836,00	120.163.179,92 708.858,00	59.470.787,98 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevabili in bilancio nell'entrata e nella spesa.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha in previsione di acquisire beni immobili per gli esercizi 2019-2021.

INDEBITAMENTO

Il Collegio dei revisori ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+) *	608.703.870,86	579.537.592,90	545.022.110,51	511.493.488,86	488.998.044,86
Nuovi prestiti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-) *	26.339.932,49	26.478.827,68	22.495.339,00	22.495.444,00	22.765.702,04
Estinzioni anticipate (-)		8.036.654,71	11.033.282,65		
Altre variazioni +/-	2.826.345,47				
Totale fine anno	579.537.592,90	545.022.110,51	511.493.488,86	488.998.044,86	466.232.342,82
Nr. Abitanti al 31/12	3.218.201	3.234.658	3.234.658	3.234.658	3.234.658
Debito medio per abitante	180,08	168,49	158,13	151,17	144,14

* L'importo non comprende la quota capitale del finanziamento al Ministero dell'Interno, in quanto non concorre alla formazione del debito residuo.

Nel triennio 2019/2021 l'obiettivo sarà quello di perseverare nella politica di contenimento del livello del debito, anche attraverso operazioni straordinarie di estinzione anticipata da finanziarsi tramite entrate derivanti dall'alienazione del patrimonio dell'Ente. Con Decreto Sindacale n. 132/2018 del 05/06/2018 atti n. 131111/2018/5.10/2018/1, sono stati attribuiti gli indirizzi per le azioni prioritarie di riduzione del debito residuo, mediante l'utilizzo delle alienazioni patrimoniali, sia già realizzate negli anni precedenti e dunque collocate in avanzo vincolato, sia con nuove alienazioni patrimoniali da realizzarsi nel 2019. L'effetto atteso è quello di contenere l'impatto finanziario del servizio del debito e di liberare risorse per il finanziamento della spesa corrente, nonché delle spese per manutenzione straordinaria dei beni dell'Ente.

Gli importi relativi all'operazione sono pari a € 8.036.654,71 a carico dell'esercizio 2018 per i mutui in essere con Depfa Deutsche Bank Ag e Banca Intesa Sanpaolo SpA, autorizzati mediante Deliberazione del Consiglio Metropolitan Rep. Gen. 57/2018 del 21 novembre 2018, ed € 11.033.282,65 a carico dell'esercizio 2019.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 20.007.318,00 per l'esercizio 2019, euro 19.400.547,00 per l'esercizio 2020 ed euro 19.455.547,00 per l'esercizio 2021 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	23.641.456,00	23.366.735,00	20.007.318,00	19.400.547,00	19.455.547,00
entrate correnti	379.136.497,79	453.410.148,37	407.010.528,91	407.010.528,91	407.010.528,91
% su entrate correnti	6,24%	5,15%	4,92%	4,77%	4,78%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'importo comprende gli interessi passivi per mutui e prestiti obbligazionari contratti dalla Città Metropolitana di Milano.

Sono altresì ricompresi prudenzialmente gli oneri relativi alle operazioni di finanza derivata.

Per gli anni 2020 e 2021 sono state utilizzate le entrate riportate dai dati di preconsuntivo 2018.

L'attuale livello di indebitamento dell'Ente corrisponde al 4,92% delle entrate dei primi tre titoli di bilancio (con riferimento al Rendiconto 2017).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	10.148.604,35	10.340.094,47	7.857.318,00	7.900.547,00	8.505.547,00
Quota capitale	28.961.148,56	29.586.117,28	25.633.702,00	25.665.190,00	25.967.448,04
Totale fine anno	39.109.752,91	39.926.211,75	33.491.020,00	33.565.737,00	34.472.995,04

La previsione comprende la quota capitale e interessi per debito verso il Ministero dell'Interno.

La previsione non contempla i valori relativi alle estinzioni anticipate

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte dell'Ente è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Il Collegio ritiene che con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente possa conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018, raccomandando comunque il monitoraggio costante degli esiti del piano triennale di alienazione e valorizzazione immobiliare, il quale prevede entrate per l'anno 2019 di € 32.807.790,00, per l'anno 2020 di € 48.775.000,00 e per l'anno 2021 di € 18.511.600,00.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal

comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'organo di revisione esprime **parere favorevole** sulla proposta di bilancio 2019-2021 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Luigi Protasio Annoni

Dr. Giovanni Bignotti

Dr. Nicola Zorzi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate